



Delibera della Giunta Regionale n. 559 del 18/10/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

**ARTICOLO 1, COMMA 758, DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 208 -
PROVVEDIMENTI**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. l'art. 1, comma 758, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), dispone che: *“Al fine di garantire l'equilibrio della situazione corrente per l'anno 2016 dei bilanci delle città metropolitane e delle province, le regioni, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, possono operare lo svincolo dei trasferimenti correnti e in conto capitale già attribuiti ai predetti enti e affluiti nell'avanzo di amministrazione vincolato dell'anno 2015. Le quote dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2015 così svincolate sono applicate al bilancio di previsione per l'anno 2016 delle città metropolitane e delle province dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2015. I trasferimenti oggetto di svincolo possono essere rifinanziati a valere sulle annualità successive all'anno 2015 del bilancio delle Regioni”*;
- b. in data 14 aprile 2016 l'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali, prevista dal citato articolo 1, comma 758, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è stata sancita;
- c. ai sensi di quanto convenuto nella predetta Intesa:
 1. *“Le Province e le Città Metropolitane si impegnano a stabilire, entro il 30 aprile 2016, l'ammontare dei trasferimenti regionali correnti e in conto capitale affluiti nell'avanzo di amministrazione vincolato 2015, come risultanti dallo schema di rendiconto 2015 in corso di approvazione o dal rendiconto 2015 formalmente approvato, ed a trasmettere entro la stessa data il riepilogo analitico alla Regione di riferimento, indicando le somme di cui si richiede lo svincolo;*
 2. *Per ogni trasferimento di cui si chiede lo svincolo, la Provincia o Città metropolitana attesta che:*
 - a) *non sono presenti obbligazioni sottostanti;*
 - b) *non sono presenti vincoli di spesa riconducibili a livelli essenziali di prestazioni;*
 - c) *non riguardano i finanziamenti delle funzioni che tornano in capo alla Regione ai sensi del riordino previsto dalla Legge 7 aprile 2014, n. 56;*
 - d) *non riguardano somme che risultano accertate come restituzione, revoche o similari nei bilanci regionali, creano pregiudizio agli stessi;*
 - e) *è assicurato l'equilibrio di bilancio, così come definito dai commi 709 e seguenti, dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, fermo restando che le risorse “svincolate” sono utilizzate esclusivamente per garantire l'equilibrio della parte corrente del bilancio 2016;*
 3. *Le Province e le Città Metropolitane attestano la rinuncia in via definitiva ad altre somme dalle Regioni per spese svincolate ai sensi della presente intesa”*;
- d. con nota prot. PSA 2016 00163653 del 27/7/2016 e successiva nota prot. 185821 del 8/9/2016, il Presidente della Provincia di Salerno ha comunicato l'ammontare dei trasferimenti regionali confluiti in avanzo di amministrazione vincolato dell'anno 2015 come risultanti dallo schema di rendiconto 2015, approvato con Decreto del Presidente n. 37, trasmettendone un dettagliato elenco relativamente al quale ha chiesto lo svincolo, anche parziale di ogni quota di avanzo, anche della parte relativa alle casistiche da escludere secondo la Conferenza Unificata Stato Regioni enti locali al fine di garantire l'equilibrio della situazione corrente dell'Ente;

- e. ad oggi la provincia di Salerno non ha approvato il bilancio di previsione 2016-2018 né risulta avviata la procedura di cui all'articolo 141, comma 2, del D. lgs.vo n. 267/2000;
- f. all'esito dell'istruttoria svolta dagli uffici regionali responsabili della gestione delle diverse linee di finanziamento, sono state identificate le fonti delle quote confluite in avanzo di amministrazione;
- g. il Dipartimento delle Risorse Finanziarie ha chiesto alle strutture operative competenti per materia di verificare la svincolabilità delle quote oggetto della richiesta della Provincia di Salerno, escludendo da subito le somme relative ai Programmi comunitari ritenendole automaticamente, per la loro stessa natura, non svincolabili;

RILEVATO che sulla scorta degli approfondimenti istruttori effettuati:

- a. con nota prot. 2016.0630473 del 28.9.2016, la Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali, ha comunicato che:
 - 1. l'importo di € 150.220,26, relativo alla L.R. 27/79 (L.r.11/96), è svincolabile subordinatamente ad un espresso atto di rinuncia da parte della Provincia per la presenza di un contenzioso per decreto ingiuntivo;
 - 2. gli importi di € 992.902,77 relativi alla L.r. 8/96 – delega caccia e di € 27.000,00 relativi alle attività delegate caccia, non sono svincolabili in quanto espressamente esclusi dall'ambito di applicazione della norma perché relativi a funzioni riallocate in capo alla Regione;
 - 3. l'importo di € 858.238,73 relativo alla L.R. 42/82, risulta astrattamente svincolabile a condizione di una espressa manleva da parte del Ministero competente, in quanto derivante da somme assegnate alla Regione con vincolo di destinazione sulla base di specifiche leggi statali;
 - 4. gli importi di € 101.915,30 e 4.871.192,00, relativi alla L.R. 55/1981, risultano astrattamente svincolabili a condizione di una espressa manleva da parte del Ministero competente, in quanto derivante da risorse statali tratte dal fondo Nazionale di solidarietà in agricoltura;
- b. con nota prot. 2016.0629376 del 27.9.2016 e prot. 2016.0635807 del 29.9.2016, la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive ha rappresentato che per l'importo di € 1.340.227,86 relativo alla L. 10/1991, non risulta pervenuta comunicazione formale da parte del Ministero al fine della restituzione e che si può valutare positivamente la possibilità di concedere un differimento del termine della restituzione al 31/12/2017;
- c. la Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali ha chiesto:
 - 1. con PEC del 30.9.2016 alla Provincia di Salerno di produrre, per le somme di cui chiede lo svincolo, le attestazioni previste dall'intesa Stato, Regioni ed Enti locali del 14 aprile 2016;
 - 2. con note prot.642142 e prot. 642108 del 3.10.2016 al MIPAFF espressa autorizzazione allo svincolo della somma di € 4.973.107,30 derivanti da assegnazioni disposte dallo stesso Ministero a valere dall'anno 1999 ex L. 185/82 – 256/02 e D. lgs. 102/2004 trasferite alla Provincia di Salerno ai sensi della LR 55/81 e giacenti presso la relativa tesoreria e della somma di € 858.238,73 giacenti presso la Provincia di Salerno e derivanti da somme assegnate alla Regione con vincolo di destinazione sulla base di specifiche leggi statali n. 403/77, n. 78/1974, n. 984/1977, n. 1208/1951, n. 377/1975, n. 493/1975 e n. 16/1980);
- d. la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ha segnalato che la somma di € 285.636,93 costituisce quota parte del contributo concesso dalla Regione Campania alle proprie Province con D.D. n. 33 del 30/12/2011 per la promozione di *“interventi strategici materiali ed immateriali in tema di prevenzione e riduzione dei rifiuti, complementari alle attività di incentivazione della raccolta differenziata e coerenti con le previsioni del piano regionale dei Rifiuti urbani, dell'art. 15,*

comma 1, della L.R. 1/2008, dell'art. 27 della L.R. 4/2007 e s.m.i. e del relativo piano attuativo integrato di minimizzazione dei rifiuti” in guisa che risulta strategica agli interventi funzionali “al superamento della sentenza della Corte di Giustizia Europea che ha condannato lo Stato italiano per la problematica dei rifiuti in regione Campania”;

- e. con nota prot. 663840 dell'11.10.2016, la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero ha ritenuto non svincolabili le quote ad essa afferenti, in parte perché trattasi di somme soggette a rendiconto (contributo regionale PAC III) ed in parte per carenza di informazioni istruttorie ulteriori da parte della Provincia (“telelavoro – contributo regionale” e “contributo regionale per interventi su beni culturali”);

PRESO ATTO che la Provincia di Salerno, con nota prot.216803 del 07 ottobre 2016, trasmessa in pari data alla Regione Campania mediante posta elettronica certificata ed acquisita al protocollo generale dell'Ente regione con n. 661215 del 11 ottobre 2016, ha prodotto le seguenti attestazioni:

- a. nota prot. 215310 del 06 ottobre 2016 con cui il Dirigente del Settore Viabilità e Infrastrutture della Provincia ha attestato che:
- a1. la somma di € 150.220,26 afferente le funzioni delegate in materia di forestazione e bonifica montana di cui alla L.R. 11/96 non è svincolabile stante un contenzioso esistente;
 - a2. la somma di € 858.238,73 non è svincolabile in quanto afferente una funzione riallocata alla Regione Campania;
 - a3. per la somma di €€ 4.973.192,00 (€ 101.915,30 + € 4.871.192,00) di cui alla L.R. 55/81 ha attestato che:
 - a3.1 non sono presenti obbligazioni sottostanti;
 - a3.1 non sono presenti vincoli di spesa riconducibili a livelli essenziali di prestazioni;
 - a3.1 la funzione, pur essendo riallocata in capo alla Regione ai sensi della Legge n. 56/2014 e della L.R. n. 14/2015, continua a determinare incombenze gestionali e contabili ancora in capo alla provincia che, come da accordi intercorsi, ha posto in essere attività indispensabili ad assicurare la continuità del servizio nell'attuale fase transitoria;
 - a3.1 con decreto DG Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 634 del 28/04/2014 la Regione ha disposto la restituzione della somma di € 4.871.192,00 senza indicare termini di esigibilità della restituzione;
- b. nota prot. 216001 del 07 ottobre 2016, con cui il Dirigente del Settore Ambiente e Tutela del territorio della Provincia, in riferimento alle quote di avanzo vincolato “L. 10/1991 Energia (spese correnti)”, pari ad € 942.865,85 e “L. 10/1991 Energia (spese c/capitale)”, pari ad € 397.362,01 ha attestato che:
- b1 non sono presenti obbligazioni sottostanti;
 - b2 non sono presenti vincoli di spesa riconducibili a livelli essenziali di prestazioni;
 - b.3 non riguardano i finanziamenti delle funzioni riallocate in capo alla Regione ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della Legge regionale n. 14/2015
 - b.4 non riguardano somme che risultano accertate come restituzione, revoche o similari nei bilanci regionali, restando ferma la loro destinazione per l'esercizio delle funzioni fondamentali, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56, in materia ambientale;
- c. con la sopra citata nota prot.216803 del 07 ottobre 2016, a firma del Dirigente del Settore Personale e Finanze, la provincia di Salerno, viste le note di cui alle lettere a) e b) richiamate nel Preso Atto, ha attestato, altresì, che “è assicurato l'equilibrio di bilancio, fermo restando che le risorse svincolate sono utilizzate esclusivamente per garantire l'equilibrio della parte corrente del bilancio 2016”;

RITENUTO

- a. sulla scorta delle attestazioni rese dalla provincia di Salerno e nelle more del riscontro del Ministero per le Politiche Agricole Forestali in merito alla possibilità di svincolare in modo pieno le economie pari ad € 4.973.107,30 derivanti da economie di risorse a destinazione vincolata ricevute dalla Regione e dalla stessa erogate alla Provincia, di autorizzare, nel perseguimento della *ratio* sottesa all'art. 1, comma 758, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), lo svincolo dei trasferimenti concessi alla Provincia di Salerno ai sensi della L.R. 55/1981 per l'indicato importo di € 4.973.107,30 fermo restando che se il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali si esprimerà in senso contrario allo svincolo, totale o parziale, la Provincia di Salerno rimane obbligata alla restituzione delle somme non svincolate;
- b. di differire comunque il termine dell'eventuale restituzione dei trasferimenti citati, fissandolo al 31 dicembre 2017;

RITENUTO altresì

- a. considerata la condizione di eccezionalità che caratterizza il mantenimento dell'equilibrio del bilancio della Provincia di Salerno per il 2016, di autorizzare lo svincolo dell'importo di € 1.340.227,86, relativo alla L.R. 10/1991, non oggetto di richiesta di restituzione da parte del MISE, fermo restando che se il MISE – il cui avviso andrà acquisito da parte della Direzione Sviluppo Economico e Attività Produttive – si esprimerà in senso contrario allo svincolo, la Provincia rimane obbligata alla restituzione delle somme non svincolate;
- b. di applicare lo stesso termine di dilazione al 31.12.2017 alla eventuale restituzione della quota di € 1.340.227,86, relativa alla L.R. 10/1991;
- c. di dare mandato alla Direzione Risorse Finanziarie di richiedere alla Provincia di Salerno deliberazione di presa d'atto e accettazione del presente provvedimento da adottarsi entro 30 gg dalla richiesta;

VISTI

- a. il decreto legislativo n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 (*“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”*);
- b. la legge regionale 18 gennaio 2016, n.2 (*“Bilancio di previsione della Regione Campania per il triennio 2016-2018 della regione Campania”*);
- c. la deliberazione di Giunta regionale n.17 del 16 gennaio 2016, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della regione Campania;
- d. la deliberazione di Giunta regionale n. 52 del 15 febbraio 2016 di approvazione del Bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;

sulla scorta dell'istruttoria resa dalle Direzioni Generali competenti *ratione materiae* propone e la GIUNTA all'unanimità

DELIBERA

1. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 1, comma 758, della legge n. 208/2015, lo svincolo dei trasferimenti concessi alla Provincia di Salerno riguardanti la L.R. 55/1981 per € 4.973.107,30 fermo

restando che se il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali si esprimerà negativamente sullo svincolo, totale o parziale, la Provincia di Salerno rimane obbligata alla restituzione delle somme non svincolate;

2. di stabilire che il termine per l'eventuale restituzione alla Regione di dette somme è comunque sospeso fino al 31 dicembre 2017;
3. di autorizzare, altresì, lo svincolo, ai sensi del citato articolo 1, comma 758, della legge n. 208/2015, dell'importo di € 1.340.227,86, relativo alla L. 10/1991, nelle more del parere del MISE, da acquisirsi da parte della Direzione Sviluppo Economico e Attività Produttive, fermo restando che, se il MISE si esprimerà negativamente in ordine allo svincolo, totale o parziale, la Provincia di Salerno rimane obbligata alla restituzione delle somme non svincolate;
4. di stabilire che il termine per l'eventuale restituzione della citata somma di €1.340.227,86 è comunque sospeso fino al 31 dicembre 2017;
5. di dare mandato alla Direzione Risorse Finanziarie di richiedere alla Provincia di Salerno deliberazione di presa d'atto e accettazione del presente provvedimento da adottarsi entro 30 gg dalla richiesta;
6. di inviare copia della presente deliberazione, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali, alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, al Dipartimento della salute e delle risorse naturali, al Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico e al Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.